



ARCICONFRATERNITA DI MISERICORDIA di SAN MINIATO – ODV

➤ BILANCIO di ESERCIZIO 2024

➤ RELAZIONE di MISSIONE

ARCICONFRATERNITA di MISERICORDIA di SAN MINIATO ODV
P.IVA:02445380500 C.F.:82000550507
via Augusto Conti, 40-46 56028 SAN MINIATO (PI)

Bilancio

ESERCIZIO 2024

Stato Patrimoniale

Attività	2024	2023
ATTIVO	3.053.331,09	3.030.669,44
A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	2.901.326,30	2.898.947,92
I - Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00
1) Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
2) Costi di sviluppo	0,00	0,00
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0,00	0,00
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0,00	0,00
5) Avviamento	0,00	0,00
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0,00	0,00
7) Altre	0,00	0,00
II- Immobilizzazioni materiali	2.866.526,41	2.858.387,79
1) Terreni e fabbricati	2.100.994,00	2.100.000,00
2) Impianti e macchinari	0,00	0,00
3) Attrezzature	25.994,79	24.606,76
4) Altri beni	739.537,62	733.781,03
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0,00	0,00
III Immobilizzazioni finanziarie con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo	34.799,89	40.560,13
1) Partecipazione in	0,00	0,00
a) Imprese controllate	0,00	0,00
a.1) Imprese controllate entro l'esercizio successivo	0,00	0,00
b) Imprese collegate	0,00	0,00
b.1) Imprese collegate entro l'esercizio successivo	0,00	0,00
c) Altre imprese	0,00	0,00
c.1) Altre imprese entro l'esercizio successivo	0,00	0,00
2) Crediti	34.799,89	40.560,13
a) Verso imprese controllate	0,00	0,00
a.1) Verso imprese controllate entro l'esercizio successivo	0,00	0,00
b) Verso imprese collegate	0,00	0,00
b.1) Verso imprese collegate entro l'esercizio successivo	0,00	0,00
c) Verso altri enti del Terzo Settore	0,00	0,00
c.1) Verso altri enti del Terzo Settore entro l'esercizio successivo	0,00	0,00
d) Verso altri	34.799,89	40.560,13
d.1) Verso altri entro l'esercizio successivo	0,00	0,00
3) Altri titoli	0,00	0,00
Altri titoli	0,00	0,00
Altri titoli entro l'esercizio successivo	0,00	0,00
C) ATTIVO CIRCOLANTE	144.092,86	131.721,52
I Rimanenze	0,00	0,00
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0,00	0,00
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0,00	0,00
3) Lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
4) Prodotti finiti e merci	0,00	0,00
5) Acconti	0,00	0,00
II - Crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo	87.909,56	47.996,05

Bilancio
ESERCIZIO 2024

Stato Patrimoniale

Attività	2024	2023
1) Verso utenti e clienti	20.616,40	26.336,86
1.1) Verso utenti e clienti oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00
2) Verso associati e fondatori	4.247,64	3.088,14
2.1) Verso associati e fondatori oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00
3) Verso enti pubblici	0,00	0,00
3.1) Verso enti pubblici oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00
4) Verso soggetti privati per contributi	0,00	0,00
4.1) Verso soggetti privati per contributi oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00
5) Verso enti della stessa rete associativa	0,00	0,00
5.1) Verso enti della stessa rete associativa oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00
6) Verso altri enti del Terzo Settore	0,00	0,00
6.1) Verso altri enti del Terzo Settore oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00
7) Verso imprese controllate	0,00	0,00
7.1) Verso imprese controllate oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00
8) Verso imprese collegate	0,00	0,00
8.1) Verso imprese collegate oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00
9) Crediti tributari	7.234,78	950,00
9.1) Crediti tributari oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00
10) Da 5 per mille	0,00	0,00
10.1) Da 5 per mille oltre l'esercizio successivo	14.000,00	15.000,00
11) Imposte anticipate	0,00	0,00
11.1) Imposte anticipate oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00
12) Verso altri	38.789,26	727,08
12.1) Verso altri oltre l'esercizio successivo	3.021,48	1.893,97
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0,00	0,00
1) Partecipazioni in imprese controllate	0,00	0,00
2) Partecipazioni in imprese collegate	0,00	0,00
3) Altri titoli	0,00	0,00
IV - Disponibilità liquide	56.183,30	83.725,47
1) Depositi bancari e postali	54.343,57	83.074,66
2) assegni	0,00	0,00
3) Denaro e valori in cassa	1.839,73	650,81
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	7.911,93	0,00
Totale Attività	3.053.331,09	3.030.669,44

ARCICONFRATERNITA di MISERICORDIA di SAN MINIATO ODV
P.IVA:02445380500 C.F.:82000550507
via Augusto Conti, 40-46 56028 SAN MINIATO (PI)

Bilancio
ESERCIZIO 2024
Stato Patrimoniale

Passività	2024	2023
PASSIVO	3.028.034,51	3.030.669,44
A) PATRIMONIO NETTO	2.815.009,19	2.815.009,19
I- Fondo di dotazione dell'Ente	2.620.000,00	2.620.000,00
II- Patrimonio vincolato	0,00	0,00
1) Riserve statutarie	0,00	0,00
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00
3) Riserve vincolate destinate da terzi	0,00	0,00
III - Patrimonio libero	195.009,19	123.795,39
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	195.009,19	123.795,39
2) altre riserve	0,00	0,00
IV- Avanzo/disavanzo d'esercizio	0,00	71.213,80
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0,00	0,00
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0,00	0,00
2) Per imposte, anche differite	0,00	0,00
3) Altri	0,00	0,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	68.003,10	68.438,14
D) DEBITI, CON SEPARATA INDICAZIONE AGGIUNTIVA, PER CIASCUNA VOCE, DEGLI IMPORTI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	83.571,58	90.524,11
1) Debiti verso banche	0,00	0,00
1.1) Debiti verso banche oltre l'esercizio successivo	40.750,99	38.305,22
2) Debiti verso altri finanziatori	0,00	0,00
2.1) Debiti verso altri finanziatori oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0,00	0,00
3.1) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00
4) Debiti verso enti della stessa rete associativa	0,00	0,00
4.1) Debiti verso enti della stessa rete associativa oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate	0,00	0,00
5.1) Debiti per erogazioni liberali condizionate oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00
6) Acconti	0,00	0,00
6.1) Acconti oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00
7) Debiti verso fornitori	20.132,19	35.883,69
7.1) Debiti verso fornitori oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00
8) Debiti verso imprese controllate e collegate	0,00	0,00
8.1) Debiti verso imprese controllate e collegate oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00
9) Debiti tributari	9.065,72	3.636,13
9.1) Debiti tributari oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.516,21	3.439,07
10.1) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori	8.662,00	9.260,00
11.1) Debiti verso dipendenti e collaboratori oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00
12) Altri debiti	444,47	0,00
12.1) Altri debiti oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00
E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI	61.450,64	56.698,00
Totale Passività	3.028.034,51	3.030.669,44

Bilancio
ESERCIZIO 2024

Rendiconto

Oneri e Costi	2024	2023	Proventi e Ricavi	2024	2023
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	20.222,97	28.528,90	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	6.023,00	5.308,00
2) Servizi	29.826,54	41.641,64	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0,00	0,00
3) Godimento beni di terzi	1.129,70	983,00	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0,00	0,00
4) Personale	198.745,53	183.316,56	4) Erogazioni liberali	13.647,00	7.475,00
5) Ammortamenti	38.810,89	33.928,50	5) Proventi del 5 per mille	7.000,00	13.894,42
5 bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0,00	0,00	6) Contributi da soggetti privati	21.418,14	52.962,06
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	39.331,99	40.492,64
7) Oneri diversi di gestione	2.430,15	6.435,35	8) Contributi da enti pubblici	0,00	35.373,61
8) Rimanenze iniziali	0,00	0,00	9) Proventi da contratti con enti pubblici	201.570,85	198.966,31
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00	10) Altri ricavi, rendite e proventi	13.908,00	0,00
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00	11) Rimanenze finali	0,00	0,00
Totale	291.165,78	294.833,95	Totale	302.898,98	354.472,04
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale	11.733,20	59.638,09
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0,00	0,00	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0,00	0,00
2) Servizi	27.485,37	43.426,83	2) Contributi da soggetti privati	0,00	0,00
3) Godimento beni di terzi	0,00	0,00	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	16.369,47	28.591,84
4) Personale	0,00	0,00	4) Contributi da Enti pubblici	0,00	0,00
5) Ammortamenti	0,00	0,00	5) Proventi da contratti con Enti pubblici	0,00	0,00
5 bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0,00	0,00	6) Altri ricavi, rendite e proventi	0,00	0,00
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00	7) Rimanenze finali	0,00	0,00
7) Oneri diversi di gestione	27.164,80	25.400,90			
8) Rimanenze iniziali	0,00	0,00			
Totale	54.650,17	68.827,73	Totale	16.369,47	28.591,84
			Avanzo/disavanzo attività diverse	-38.280,70	-40.235,89
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	6.417,15	1.758,59	1) Proventi da raccolte fondi abituali	1.620,00	700,00
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	8.187,12	9.479,52	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	16.916,01	28.017,50
3) Altri oneri	0,00	0,00	3) Altri proventi	0,00	0,00
Totale	14.604,27	11.238,11	Totale	18.536,01	28.717,50
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi	3.931,74	17.479,39
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	34,76	0,00	1) Da rapporti bancari	0,00	0,00
2) Su prestiti	854,51	1.137,24	2) Da altri investimenti finanziari	0,00	0,00
3) Da patrimonio edilizio	350,00	2.854,00	3) Da patrimonio edilizio	60.646,06	60.590,25
4) Da altri beni patrimoniali	2.376,17	6.703,00	4) Da altri beni patrimoniali	0,00	0,00
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00	5) Altri proventi	26.083,81	8.188,36
6) Altri oneri	1.414,42	1.032,29			
Totale	5.029,86	11.726,53	Totale	86.729,87	68.778,61

Bilancio
ESERCIZIO 2024
Rendiconto

Oneri e Costi	2024	2023	Proventi e Ricavi	2024	2023
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali	81.700,01	57.052,08
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.523,75	1.549,00	1) Proventi da distacco del personale	0,00	0,00
2) Servizi	25.052,03	16.767,83	2) Altri proventi di supporto generale	281,33	3.721,94
3) Godimento beni i terzi	0,00	203,50			
4) Personale	0,00	0,00			
5) Ammortamenti	0,00	0,00			
5 bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0,00	0,00			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00			
7) Altri oneri	7.493,22	6.971,48			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00			
Totale	34.069,00	25.491,81	Totale	281,33	3.721,94
Totale Uscite	399.519,08	412.118,13	Totale Entrate	424.815,66	484.281,93
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte	25.296,58	72.163,80
			Imposte	0,00	950,00
			Avanzo/disavanzo	25.296,58	71.213,80

Costi e proventi figurativi

Costi figurativi	2024	2023	Proventi figurativi	2024	2023
1) da attività di interesse generale	0,00	0,00	1) da attività di interesse generale	0,00	0,00
2) da attività diverse	0,00	0,00	2) da attività diverse	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	Totale	0,00	0,00

RELAZIONE DI MISSIONE

Signori Soci,

la presente Relazione di missione risulta essere parte integrante del Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale e di Rendiconto gestionale, un unico documento inscindibile.

In particolare, la Relazione ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi quantitativi del bilancio, al fine di fornire al lettore le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria nonché della gestione economica della Misericordia.

Si evidenzia che il presente bilancio è redatto in conformità all'art. 13 del d.lgs. n. 117 del 2017 nonché alle disposizioni del decreto del 5 marzo 2020 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e al principio contabile ETS OIC 35 emanato dall'Organismo Italiano della Contabilità. Più specificamente, in considerazione del fatto che l'ente ha ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate non inferiori a 300.000,00 euro, il bilancio si conforma alla disciplina normativa e dei regolamenti previsti per tali realtà.

Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio.

Nell'esercizio 2024 i fatti di notevole rilievo che ci hanno visto impegnati nelle nostre attività sono stati:

Nei mesi di settembre e ottobre a seguito dell'attivazione del Dipartimento, avvenuta nella Regione Emilia Romagna i nostri volontari di Protezione Civile sono stati impegnati per 4 giorni con turnazioni, per aiutare e soccorrere la popolazione alluvionata, altresì, sempre nella stessa Regione, siamo stati attivati dalla Colonna Mobile Regionale per 3 giorni con l'impiego di volontari e delle idrovore.

Nel mese di ottobre, la Protezione Civile, con i suoi volontari è stata attivata per intervenire in aiuto alla popolazione del comune di Cecina, anche in questa missione i volontari si sono contraddistinti per la preparazione, professionalità e spirito di servizio.

Abbiamo organizzato una trasferta, coinvolgendo tutti i nostri volontari, per visitare il REAS (Fiera Internazionale dell'Emergenza), questo momento è stato importante per rafforzare aggregazione e condivisione dell'attività associativa.

Nel 2024 molteplici sono state le adesioni a iniziative e corsi di Prevenzione rivolte alla popolazione:

- Prevenzione del diabete
- Screening Epatite C (nel territorio comunale)
- Screening oculistico pediatrico
- Corso per disostruzione Pediatrica
- Corso per la disostruzioni e manovre delle vie aeree degli anziani

Nel corso dell'anno 2024, abbiamo aumentato il nostro parco mezzi acquistando una Fiat Panda Ibrida prevalentemente destinata ai servizi sociali a domicilio.

Nel periodo invernale i nostri volontari pattugliando la notte le zone delle stazioni e le zone periferiche dei centri abitati, con il servizio "Unità di Strada", hanno assistito e confortato diversi clochard.

Siamo stati attivati, ed abbiamo partecipato alla ricerca di persone disperse, questo servizio è stato svolto dai nostri volontari di Protezione Civile con molta discrezionalità e riservatezza.

Abbiamo continuato fattivamente, con la collaborazione dell'Associazione Medici Cattolici, una raccolta di farmaci non scaduti da destinare all'impiego nelle zone dove c'è carenza di farmaci.

I nostri volontari, abilitati a svolgere mansioni di Emergenza/Urgenza oltre a garantire i servizi

sanitari e sociali previsti dalle convenzioni con la nostra Azienda Sanitaria Locale, hanno presidiato alcune iniziative culturali organizzate nel nostro territorio, fra queste la Festa del Teatro organizzata dalla Fondazione Istituto del Damma Popolare che si è svolta nel mese di giugno e luglio, dove molti volontari del Sanitario e dell'Antincendio si sono turnati per permettere lo svolgimento dell'evento culturale in sicurezza.

Abbiamo avuto anche una partecipazione attiva di presidio sanitario ed antincendio nella manifestazione, che ogni anno si svolge nel centro storico di San Miniato nel mese di giugno, "La Luna Azzurra" e il Palio di S. Rocco.

Abbiamo aderito alla campagna "IO NON RISCHIO" partecipando con presidi nelle piazze per sensibilizzare la popolazione agli eventi calamitosi.

Nell'anno 2024 abbiamo anche organizzato eventi culturali per richiamare i principi fondanti della Misericordia:

- Il 14 giugno 2024 in occasione della Conviviale, "UNA NOTTE tra MISERICORDIA e STORIA" (giardino La Cisterna), a scopo benefico, abbiamo presentato alla comunità un documentario inedito "San Miniato la città e la sua Misericordia" sulla storia della nostra Arciconfraternita, i luoghi e le opere significative della nostra città.
- Il 9 luglio 2024 nel Giardino La Cisterna - Palazzo Roffia abbiamo proposto un viaggio letterario e musicale "ITALIA BELLA MOSTRATI GENTILE"
Voce recitante: Andrea GIUNTINI Chitarra: Piero ZANNELLI Voce e chitarra: Katia LARI Percussioni: Giuseppe BONDI
- Il 7 dicembre 2024 nella cornice della Chiesa di S. Francesco è stato presentato in prima nazionale lo spettacolo "SETTE OPERE di MISERICORDIA" "Caravaggio e l'Angelo"
viaggio nell'arte attraverso le opere di Caravaggio e la Misericordia.
Testo e regia Francesco NICCOLINI
Interpretato da Benedetta GIUNTINI e Luigi D'ELIA al sax Dimitri Grechi ESPINOZA

Inoltre, per avvicinare i giovani alla Misericordia e consolidare i rapporti fra loro, abbiamo organizzato nel nostro giardino "la Cisterna" i seguenti eventi

:

- 5 luglio 2024 Intrattenimento Live di Edoardo Brogi Circolo la Cisterna
 - 2 agosto 2024 Apericena con musiche e canzoni anni 1970-1980-1990 con Dj Nejo
 - 13 settembre 2024 "Notte di mezza estate" Cena e Live Music con Andrea Pozzuoli
- 13 novembre 2024 abbiamo organizzato "Anteprima del Tartufo" una Cena Raccolta Fondi finalizzato al progetto sociale "RAGGIO di SOLE" presso la Cisterna.

Nel corso dell'anno abbiamo proseguito alla valorizzazione del nostro Museo ospitando le scolaresche dei plessi scolastici del Comune per far visitare le opere d'arte di proprietà dell'Arciconfraternita.

Nota di rilievo è l'incremento dei turisti che transitati nella nostra città hanno visitato il nostro Museo.

Informazioni generali sull'Ente

L'Arciconfraternita di Misericordia di San Miniato odv è un Ente del Terzo Settore iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore al numero 83976 della Regione Toscana provincia di Pisa nella sezione A L'ente, ad oggi, ha personalità giuridica, ma è prossima ad effettuare la richiesta, è stata fondata il 14 marzo del 1716.

L'ente non ha scopo di lucro e si propone il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale svolgendo, ai sensi di statuto, le seguenti attività di interesse generale:

1. Attività di Servizi Sociali ai sensi dell'art.1 comma 1 e 2 della legge 8/11/2000 n328
2. Attività di Servizi di Emergenza con Ambulanza
3. Attività di servizi di Urgenza con Ambulanza
4. Attività di Protezione Civile ai sensi della Legge n.1 del 2018

5. Sportello di punto di ascolto alle famiglie bisognose
6. Cessione gratuita di alimenti e beni di prima necessità e sostegno
7. Attività di Antincendio Boschivo
8. Assistenza domiciliare "Raggio di Sole"

L'Ente svolge concretamente le seguenti attività:

ATTIVITA' DI SERVIZI SOCIALI che comprendono, il trasporto di persone portatori di Handicap ai centri diurni ed alle strutture di riferimento, accompagnare a scuola tutte le mattine, alcuni ragazzi della Casa Verde, questi servizi vengono svolti dai nostri volontari con autovetture o mezzi attrezzati secondo le casistiche dei pazienti;

ATTIVITA' DI EMERGENZA CON AMBULANZA, comprende la copertura H12 per 365 giorni l'anno del servizio con una squadra di due soccorritori, volontari o dipendenti, ed una Ambulanza "BRAVO" a disposizione della centrale operativa del 112 per gli interventi di emergenza sul territorio;

ATTIVITA' DI URGENZA CON AMBULANZA, comprende la disponibilità di una squadra di tre volontari o dipendenti ed un Ambulanza per effettuare di urgenza richiesti dalla centrale unica operativa o su richiesta dei singoli cittadini per trasferimenti;

ATTIVITA' AREA EMERGENZA:

Come ormai è da qualche anno, il Gruppo di Protezione Civile si trova impegnato sempre più in molteplici attività, di seguito un riassunto di quanto fatto nel 2024.

Partendo dalla formazione:

abbiamo svolto il consueto corso di Protezione Civile, come previsto dalla legislazione vigente e 9 dei partecipanti sono entrati a fare parte del nostro gruppo. 4 di questi hanno partecipato al corso CVT di antincendio boschivo. La formazione è proseguita per i volontari effettivi con i consueti aggiornamenti ed addestramenti interni.

Operatività:

I servizi Safety, per un totale di circa 480 ore e 366 presenze fra i volontari, sono stati un centinaio (Carnegale, Chalet, Drama, Auditorium per varie occasioni, la Luna è Azzurra, tartufo etc.), principalmente effettuati nel territorio comunale ma siamo andati anche a Bientina, a Chianciano Terme, a Montopoli a Pomarance e Pomaia.

Abbiamo effettuato periodicamente i monitoraggi in prossimità delle cateratte sul torrente Egola, Rio Orlo, Rio San Bartolomeo e Rio Macone come previsto dalla convenzione stipulata con il Consorzio di Bonifica Basso Valdarno, attuando, dove necessario, operazioni di asportazione di terra, ramaglie e rifiuti e notificando immediatamente al Consorzio quando la situazione ha richiesto un loro intervento più specifico. Un paio di volte, invece, sono state le uscite sul fiume Elsa per il presidio delle cateratte di nostra competenza in base alla convenzione con il Genio Civile "servizio di piena" La Regione, per questo servizio, ha organizzato una esercitazione specifica il 05/10 a Signa, alla quale hanno partecipato 4 dei nostri volontari.

Un'unica ricerca disperso: 30 agosto a Palaia con 1 squadra di 2 volontari.

Gli interventi sul territorio del nostro Comune a causa dei dissesti idrogeologici e/o allagamenti causati dalle condizioni climatiche si sono verificati un po' in tutto l'arco dell'anno. Sono stati 16, per un totale di circa 29 ore e 35 presenze.

Nel giorno di Natale e per alcuni dei giorni successivi abbiamo attivato "l'Unità di Strada". Siamo passati dalla stazione ferroviaria e nei dintorni dei supermercati verificando la non presenza di persone in difficoltà, come invece è stato per gli anni passati.

Gli interventi fuori Comune e inerenti ad emergenze sono stati 4: In Emilia-Romagna siamo partiti sotto l'attivazione diretta del Dipartimento a settembre e a ottobre con una squadra per ciascun intervento. In totale siamo stati 4 giorni, utilizzato 2 mezzi, abbiamo percorso 918 km e impiegato 5 volontari. Sempre in Emilia-Romagna siamo partiti anche con attivazione della Colonna Mobile Regionale con due squadre per 3 giorni, 3 volontari, due mezzi, perché impiegata anche l'idrovora, e percorsi 1126 km.

Con la Colonna Mobile Regionale siamo intervenuti anche a Cecina: 1 giorno, 2 volontari, 1 mezzo, tot km 166.

Campi Scuola nella prima settimana di settembre abbiamo realizzato un campo scuola, frequentato da diciassette ragazzi, improntato sulle buone pratiche di protezione civile. Il progetto è stato finanziato dal Dipartimento di Protezione Civile

Tartufo: a novembre, in occasione della Mostra Mercato del Tartufo abbiamo allestito il solito stand per la

preparazione e la vendita dei Ciaccini, allestito e presieduto la Sala Operativa della festa.

Vista la concomitanza con gli altri servizi richiesti dagli organizzatori, la gestione di queste due attività richiedono come sempre un grosso sforzo. Nonostante un flusso di persone inferiore all'anno passato, sono state impegnate una media di 9 persone a turno per i ciaccini e 2 persone fisse in sala operativa.

LO SPORTELLO DI ASCOLTO ALLE FAMIGLIE BISOGNOSE, è un'attività che abbiamo da tempo funzionante per l'Anti Usura, dove soggetti privati ed anche piccole imprese in difficoltà economica ed a rischio di usura si rivolgono per avere un aiuto di informazioni, consulenze, e nei casi previsti dalle leggi, il rilascio di garanzie per poter affrontare al meglio le difficoltà; dal 2021 il nostro sportello di ascolto a preso il nome di "CASA DEL NOI" ed ha cominciato, con la presenza dei nostri volontari, a mettersi a disposizione per affrontare ed aiutare chi si trova in difficoltà con problemi di dipendenza da alcool, sostanze stupefacenti, gioco d'azzardo, violenza sulle donne e sui minori. Questa attività viene svolta accogliendo le persone, mettendole a proprio agio, valutando il caso che si presenta ed indirizzandole a strutture idonee per il trattamento specifico.

PROGETTO RAGGIO DI SOLE

Questo nuovo progetto, iniziato alla fine del 2024, è principalmente destinato ai "Servizi alla persona" in particolare a sostegno ai pazienti geriatrici, pazienti cronici, persone con disabilità fisica e psichica, caregiver e familiari, donne in stato di gravidanza, coppie di genitori, bambini da 0 a 12 anni, adolescenti da 13 a 17 anni.

➤ IDEALI, VALORI E OBIETTIVI

Il progetto nasce per rispondere in maniera efficiente ed adeguata ai bisogni di assistenza ed inclusione sociale della popolazione residente nel nostro territorio, dando un valido supporto alle famiglie.

"Raggio di Sole – Servizi alla persona" è basato sulla centralità della persona e il suo stato di Salute (cit. OMS 1948), ed opera puntando a migliorarne la qualità della vita, mediante trattamenti psico-sociali e socio-sanitari attuati da una équipe multidisciplinare, composta da operatori formati e professionisti sanitari.

Gli obiettivi sono molteplici e mirano a soddisfare le necessità primarie delle persone, garantendone così il diritto alla salute e una qualità della vita ottimale e permettendo inoltre alla persona di crescere/invecchiare nel miglior modo possibile, evitando l'isolamento sociale e favorendone l'autonomia. Questo modello assistenziale/educativo supporterà non solo il singolo individuo, ma anche le famiglie nel loro insieme, attraverso una informazione adeguata in merito ai servizi attivi sul territorio e che noi di "Raggio di Sole – Servizi alla persona" andremo ad integrare. Il piano di assistenza individuale (PAI) di ogni persona assistita, sia essa un bambino o un adulto, viene sviluppato e redatto ponendo attenzione alla storia di vita, alle relazioni che questa ha costruito nel proprio contesto sociale, alla storia clinica e alle condizioni fisiche e psichiche pregresse e attuali.

Il gruppo di lavoro è costituito da personale qualificato:

- Infermiere professionale
- Operatore socio sanitario
- Fisioterapista
- Psicologo
- Educatore professionale
- Varie figure specialistiche di supporto attivate in base alle necessità del paziente valutate in itinere (consultandosi con il MMG).

Per lo svolgimento del servizio destineremo un ambulatorio come sede operativa corredato di supporti amministrativi (computer, cellulare per lo spostamento degli operatori, scrivania, scaffalatura per archiviazione e altro arredo per raccogliere strumenti, dispositivi e materiale necessario allo svolgimento dei servizi).

E' nostra volontà far usufruire gratuitamente i servizi richiesti alle persone/famiglie in difficoltà economica.

L'Arciconfraternita di Misericordia di San Miniato odv ha sede in San Miniato (PI) via A. Conti n.40-46, codice fiscale 82000550507 e partita IVA 02445380500 numero di telefono 0571 418200- 0571 418041-0571 401000 mail: segreteria@misericordiasanminiato.it e sito www.misericordiasanminiato.it

L'assetto organizzativo dell'Arciconfraternita di Misericordia di San Miniato odv è dettato dallo Statuto, modificato il 19 giugno 2019, sulla base del secondo comma dell'art.101 del D.Leg.n.117/2017 (codice del Terzo Settore), il quale dispone per le Organizzazioni di Volontariato (odv) l'adeguamento alle disposizioni inderogabili contenute nello stesso decreto.

Si illustra di seguito gli Organi dell'Arciconfraternita come da Statuto:

L'ASSEMBLEA

L'assemblea è composta da tutti i Fratelli e le Sorelle con età maggiore di 18 anni, ed hanno diritto di voto. L'Assemblea è convocata dal Governatore dandone una massima diffusione ed una pubblicità..

Sono competenze dell'Assemblea :

- a) Approvare i bilanci dell'Ente predisposti in conformità alle normative vigenti;
- b) Eleggere, con voto a scrutinio segreto i componenti del Magistrato;
- c) Nominare l'Organo di Controllo;
- d) Assumere i provvedimenti di decadenza e di esclusione dei Confratelli

IL MAGISTRATO

Il Magistrato è l'organo di governo dell'Arciconfraternita, esercita tutte le competenze e tutti i poteri previsti dallo Statuto e comunque tutti quelli che lo statuto stesso non riserva ad altri organi.

Provvede al suo interno alla nomina del Governatore, del Vice Governatore del Cancelliere e del Provveditore.

IL GOVERNATORE

Il Governatore è uno dei membri del Magistrato tra i suoi componenti nella prima riunione e resta in carica per la durata del Magistrato. Con le stesse modalità vengono eletti il Vice Governatore, il Cancelliere e il Provveditore, il Cancelliere potrà essere scelto e nominato anche tra persone non facenti parte del Magistrato. Il Governatore rappresenta l'Arciconfraternita e ne tutela gli interessi.

L'attuale magistrato è così composto:

Governatore:	Marco Micheletti
Vice Governatore:	Bruno Bellucci
Cancelliere:	Francesco Pantani
Provveditore:	Roberto Puccioni
Consigliere:	Carlo Baroni
Consigliere:	Alessandro Bianchi
Consigliere:	Antonio Caponi
Consigliere:	Nicoletta Corsi
Consigliere:	Dario Fanciullacci
Consigliere:	Narciso Mosi
Consigliere:	Ilaria Novantini
Consigliere:	Milena Scali

IL CORRETTORE

E' l'assistente ecclesiastico è di diritto il Proposto della Cattedrale ed è nominato dalla Diocesi di San Miniato su proposta del Magistrato. Rappresenta l'Autorità religiosa all'interno dell'Ente.

Il Correttore dell'Arciconfraternita di Misericordia di San Miniato odv è Don Francesco Zucchelli.

La finalità ultima delle Misericordie consiste nel "promuovere ed esercitare tutte quelle opere di umana e cristiana carità suggerite dalle circostanze e rendersene partecipe impegnandosi così a contribuire all'analisi ed alla rimozione dei processi e delle cause di emarginazione e di abbandono dei sofferenti, attuando nei propri settori di intervento opera di promozione dei diritti primari alla vita, alla salute, alla dignità umana, nell'ambito di un nuovo progetto di crescita civile dell'ente a misura d'uomo".

I Volontari costituiscono un prezioso patrimonio sociale che permette all'Arciconfraternita l'erogazione quotidiana dei servizi rivolti alle persone bisognose.

Appartengono alla categoria dei volontari i Fratelli Aspiranti, i Fratelli Attivi in quanto facenti servizio attivo.

In via strumentale e secondaria, la Misericordia opera tradizionalmente alcune attività definite come attività diverse, come:

- Assistenza alle famiglie;
- Servizi Safety.
- Salvaguardia e tutela dell'ambiente e del territorio;

RESOCONTO DEI SERVIZI EFFETTUATI NELL'ANNO 2024:

Servizi di Emergenza ed ordinari effettuati con autoambulanze	n .2.083
Servizi sociali	n. 1.495
Servizi effettuati con richiesta di privati	n. 678
Calamita ed emergenze	n. 4
Eercitazioni	n. 14
Attività di prevenzione	n. 105
Manifestazioni	n. 102

Volontari in servizio Protezione Civile	n.	65
Presenze Servizi Protezione Civile	n.	322
Km percorsi Protezione Civile	n.	13.314
Km percorsi area socio sanitaria	n.	128.979
Volontari area Socio Sanitaria	n.	43
Minuti media interventi P.C.	n.	395,92
Litri gasolio interventi P.C.	n.	1.246,49
Litri benzina	n.	78,37

Ai fini delle imposte dirette, l'ente segue la disciplina fiscale pre-esistente all'entrata in vigore del d.lgs. n. 117 del 2017. A questo fine, si osserva che il d.lgs. n. 460 del 1997 recita che "sono in ogni caso considerati ONLUS, nel rispetto della loro struttura e delle loro finalità, gli organismi di volontariato di cui la legge 11/08/1991, n.226, iscritti nei registri istituiti dalle regioni e dalle province autonome di Trento e di Bolzano" (comma 8). Ancora, il dl. 185 del 2008 prevede che le Organizzazioni di Volontariato iscritte nei Registri regionali del Volontariato sono ONLUS di diritto purché non svolgano attività commerciali extra quelle marginali del D.M. 1995.

Nell'esercizio 2024, l'Arciconfraternita di Misericordia di San Miniato odv, a livello tributario è un ETS non commerciale, ai sensi dell'articolo 79 del d.lgs.n.117 del 2017.,

Doti sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

La Misericordia si compone di 672 soci.

Essi sono suddivisi in n. 108 "confratelli effettivi" e n.564 "confratelli sostenitori"

I confratelli effettivi, intesi come quei soci che, compiuto il periodo di aspirantato, accettano l'obbligo del servizio nelle opere che costituiscono il motivo ispiratore della Confraternita, costituiscono il corpo funzionale della Confraternita stessa, godono di tutti i diritti sociali e partecipano all'assemblea con diritto di voto attivo, ed acquisiscono diritto di elezione dopo due anni di permanenza nella categoria. L'elettorato attivo e passivo presuppone la maggiore età.

I confratelli effettivi, in quanto anche volontari, sono conseguentemente iscritti nell'apposito registro e svolgono i servizi sanitari sociali, di protezione civile e di volontariato nelle aree dove opera l'Arciconfraternita..

I confratelli sostenitori sono quei soci che sostengono moralmente e materialmente la Confraternita senza obbligo di servizio e si impegnano alle contribuzioni che saranno stabilite per tale categoria. I Confratelli sostenitori partecipano all'Assemblea con diritto di voto attivo ed acquisiscono diritto di elezione dopo due anni di permanenza nella categoria, sempre in presenza della maggiore età.

La Misericordia rende nota l'attività svolta ai propri soci quotidianamente per tramite di trasporti socio-sanitari dove non ci sia assistenza del servizio sanitario e assistenza ai bisognosi ed ai portatori di handicap.

Talune attività prevedono ristori di favore praticate ai soci: In questo senso si deve osservare che i servizi vengono effettuate gratuitamente o a rimborso spese.

Nel corso dell'anno sono stati organizzati più eventi, quali incontri socializzanti per i soci, corsi formativi di primo soccorso, aggiornamenti formativi per i volontari e corsi di Prevenzione rivolti alla popolazione.

Per svolgere l'attività sociale la Misericordia si avvale di n. 5 autisti/soccorritori e di n. 2 impiegati part time dipendenti ed anche di n. 14 volontari iscritti nel Registro di Volontari di cui all'art. 17 comma 1 che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

A fronte dell'attivazione del Progetto Sociale "Raggio di Sole" abbiamo stipulato rapporti di collaborazione occasionale con:

- Infermiere professionale
- Operatore socio sanitario
- Fisioterapista
- Psicologo

Non sono stati erogati compensi all'organo esecutivo e all'organo di controllo.

Criteri applicati nella presentazione e nella valutazione delle voci del bilancio

Gli schemi di bilancio sono conformi a quanto previsto dal OM 5 marzo 2020 nonché alle previsioni integrative di cui all'OIC 35.

Nel caso di elementi che potrebbero ricadere sotto più voci dello schema di stato patrimoniale, la Misericordia da informativa dell'appartenenza dell'elemento a più voci qualora ciò sia necessario ai fini della comprensione del bilancio

Nella relazione di missione è fornita informativa circa i criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali di cui all'art. 2423 e 2423-bis del codice civile, così come opportunamente adeguati alla realtà degli ETS.

In particolare, nella redazione del bilancio si è tenuto conto del principio della prudenza e della competenza, e della prospettiva della logica di funzionamento. L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti, le singole voci dell'attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli avanzi sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e degli disavanzi di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

La rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni ministeriali e dei principi contabili OIC.

Sono stati altresì rispettati i postulati della costanza nei criteri di valutazione, rilevanza e compatibilità delle informazioni. I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente ai fini della comparabilità dei bilanci dell'ente nel corso del tempo.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso della deroga ai criteri di valutazione, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui lavori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire a tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel Rendiconto Gestionale dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Quote associative o apporti ancora dovuti

Rappresentano gli importi esigibili da parte dell'ente nei confronti di associati o fondatori a fronte di quote associative o apporti dei soci fondatori.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di stima ad eccezione per quanto riguarda le Opere d'Arte e gli immobili del Palazzo Storico, della Chiesa Della Santissima Trinità, e del Sacrario di Santa Maria al Fortino, che sono stimati ad un valore oggettivo e non vengono calcolati i relativi ammortamenti, anche per quanto riguarda le opere d'arte non abbiamo calcolato ammortamenti. Per le altre immobilizzazioni il costo di acquisto è il costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene ed include anche i costi accessori.

BENI IMMOBILI DI PROPRIETA'

Palazzo Storico: via Augusto Conti 40 locali adibiti a sede operativa e in parte locato:

Chiesa della Santissima Trinità: via Pietro Rondoni

Sacrario Santa Maria al Fortino: via Catena

AUTOMEZZI

n. 3 Autoambulanze

N. 3 Autovetture (n.3 Fiat Panda)

N.1 Mezzo attrezzato di proprietà per trasporto portatori Handicap

N.1 Mezzo attrezzato in comodato d'uso gratuito

N.1 Fuoristrada trasporto persone ed attrezzatura

N.2 Pik up antincendio

n.1 Furgone Mercedes Sprinter II targa FH914NN

n.1 Furgone Ford Transit attrezzato PCA targato EX

n.2 rimorchi

ATTREZZATURE

N.1 Spargisale

n.1 Sedia Saliscendi elettrica

n.2 Gruppo Elettrogeno

n.1 Idrovora carrellata

n.1 Turbina neve

n.1 Modulo Antincendio Divitec

n.1 S.E Radioelettronica

n.2 Tendon

n. 4 Defibrillatore Philips modello Heartstart FRX

n.1 Generatore Wortex LW 3500/We

n.1 Alimentatore da base per ricetrasmittente

n.1 Sany Med 80 Generatore di Ozono

n.1 Trasformatore di isolamento Victron 7000w

n.1 Scale All Telescopica cm.430 modello super 4+5

n. 4 Gazebo mt. 3x3

n. 3 Gazebo mt. 6x6

n.1 Sistema Mistry +Nebula

n.1 Telaio inox per fornelli

n.1 Dispositivo Gas Allert microclip XL 4

n.1 Motoseghe

n.13 Apparat radio portatili

n.10 apparati radio mobili

n.1 impianto telefonico

n.1 stampante multifunzione Kyoera M3655

n.1 stampante Lexmark

n.1 Pc portatile Len 15 ada 05 + mouse

n.1 Scanner

n. 1 torre faro

n. 4 tavoli rettangolari

I costi di manutenzione ordinaria, relativi alle manutenzioni e riparazioni ricorrenti effettuate per mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento per assicurarne la vita utile prevista, la capacità e produttività originarie, sono rilevanti a Rendiconto Gestionale nell'esercizio in cui sono sostenuti. I costi di manutenzione straordinaria, che si sostanziano in ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolungano la vita utile, sono capitalizzabili nei limiti del valore recuperabile del bene.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. In applicazione del principio della rilevanza di cui all'art. 2423, comma. 4, c.c., e di quanta previsto dal principio contabile di riferimento. Il valore da ammortizzare è la differenza tra il costo dell'immobilizzazione e, se determinabile, il valore residuo al termine del periodo di vita utile che viene stimato nel momento della redazione del piano di ammortamento e rivisto periodicamente al fine di verificare la stima iniziale sia ancora valida. L'ammortamento viene interrotto se, in seguito all'aggiornamento della stima, il presumibile valore residuo risulti pari o superiore al valore netto contabile.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

• Attrezzature :	10 %
• Automezzi, autoveicoli e autoambulanze:	10 %
• Mobili e Arredi	10 %
• Vestiario	20 %
• Macchine d'ufficio	20 %

L'ente non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

Le immobilizzazioni materiali obsolete e in generale quelle che non sono più utilizzate o utilizzabili nel ciclo produttivo in modo permanente non sono oggetto di ammortamento e sono valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile. Le immobilizzazioni materiali vengono rivalutate, nei limiti del loro valore recuperabile, solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta.

	Terreni e fabbricati	Attrezzature	Altri Beni	Totale
Valore al 31/12/2023	€ 2.100.000,00	€ 24.607,00	€ 733.780,00	€ 2.858.387,00
Incremento acquisti	994,00	€ 7.728,00	€ 38.227,00	€ 46.949,00
Decrementi vendite	—	—	—	—
Ammortamenti esercizio	—	€ 6.341,00	€ 32.469,00	€ 38.810,00
Arrotondamento				
Valore al 31/12/2024	€ 2.100.994,00	€ 25.994,00	€ 739.538,00	€ 2.866.526,00

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontanti fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, da clienti o da altri soggetti. I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi. I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e di servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso l'ente. I crediti commerciali con scadenza oltre 12 mesi dal momento della rivelazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi ricavi, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. All'interno dei crediti dell'attivo circolante sono inseriti i crediti 5 per mille, intesi come l'importo assegnato a seguito della pubblicazione dell'elenco finale dei beneficiari, delle preferenze espresse e del valore del contributo del 5 per mille assegnati secondo quanto riportato nel sito dell'Agenzia delle Entrate. Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano preso valore. A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite che si presuppone si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio. L'importo della svalutazione è pari alla differenza del valore contabile e il valore dei flussi futuri stimati, ridotti degli importi che si prevede di non incassare, attualizzando al tasso di interesse effettivo originario del credito. I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. Ai fini del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali. Quando il credito è cancellato dal bilancio in presenza delle condizioni sopra esposte, la differenza fra il corrispettivo e il valore contabile del credito al momento della cessione è rilevata a Rendiconto Gestionale come perdita sui crediti, salvo che il contratto di cessione non consenta di individuare altre componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Partecipazioni

L'ente non detiene partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni.

Titoli di debito

L'ente non detiene titoli di debito che non costituiscono immobilizzazioni.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presunto valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale. L'ente non detiene disponibilità in valuta estera.

Ratei e riscontri attivi e passivi

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi. I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico. Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che hanno determinato a rivelazione iniziale e, se necessario, sono apportate le conseguenti rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

RATEI E RISCONTI PASSIVI	valore iniz.eserc.	variazione	valore finale eserc.
Ratei passivi	€ 30.887	+ 4.600	€ 35.487
Risconti passivi	€ 25.611	+ 152	€ 25.963
Ratei attivi	€ —	+ 7.912	€ 7.912

Ratei passivi: sono dati dalle ferie, permessi e festività dei dipendenti per € 27.904,25 e dai contributi previdenziali sulle ferie, permessi e festività dei dipendenti per € 7.583,39.

Risconti passivi: è dato dal canone di locazione del Credit Agricole per i mesi da gennaio a luglio in quanto il canone di locazione viene pagato anticipatamente in una unica soluzione per un anno alla data del 01 agosto.

I ratei attivi sono dati dal calcolo per il periodo di competenze dell'esercizio dei premi delle polizze assicurative con copertura a cavallo di 2 esercizi.

Patrimonio netto

Le operazioni tra l'ente e gli associati possono far sorgere dei crediti o dei debiti verso soci. L'ente iscrive un credito verso soci quando i soci assumono un'obbligazione nei confronti dell'ente mentre iscrive un debito quando assume un'obbligazione nei confronti dei soci. I versamenti effettuati dai soci che non prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti in pertinente voce di patrimonio netto mentre i finanziamenti ricevuti dai soci che prevedono un obbligo di restituzione iscritti tra i debiti.

Il patrimonio netto si compone di:

- Fonda di dotazione dell'ente, fondo in cui l'ente può disporre al momento della sua costituzione che è rappresentato dal valore del palazzo storico e delle opere d'arte;
- Patrimonio vincolato, patrimonio derivante da riserve statutarie vincolate nonché da riserve vincolate per scelte operate dagli Organismi istituzionali o da terzi donatori;
- Patrimonio libero, patrimonio costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché da riserve libere di altro genere;
- Avanzo/disavanzo d'esercizio eccedenza dei proventi e ricavi rispetto agli oneri e costi dell'esercizio contabilizzati come tali secondo il principio della competenza economica.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvivenza o ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esigenza certa, stimate nell'importo o nella

data di sopravvivenza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci del Rendiconto gestionale delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi.

L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio. Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori. Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate al Rendiconto gestionale con l'accantonamento originario.

Trattamento di fine rapporto

Il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 296/2006.

Essa corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è chiesto il rimborso. La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro.

Gli ammontare di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti

Fondo TFR € 68.003,10

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui la passività devono essere estinte. I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento sono rilevati quando sorge l'obbligazione dell'ente al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

I debiti contratti a fonte di erogazioni liberali sono quei debiti che possono essere considerate come acquisite in via definitiva dall'ente al verificarsi di un predeterminato fatto o al soddisfacimento di una specifica situazione. Ai fini dell'iscrizione del debito nella voce in oggetto, occorre che al non verificarsi della suddetta sia prevista la restituzione dell'attività donata.

I debiti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse mercato, ed i relativi costi, sono rilevati inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine è rilevata nel Rendiconto gestionale come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

In presenza di debiti finanziari, la differenza tra le disponibilità liquide ricevute e il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra i proventi o gli oneri finanziari del Rendiconto gestionale al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura e quindi un diverso trattamento contabile. I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale estinta per adempimento o altra causa o trasferita.

Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi

I proventi sono componenti positivi dell'esercizio rilevanti in conformità alle previsioni ministeriali e dei pertinenti principi contabili. I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento dei rischi e benefici. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata. Gli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali sono commentati in un apposito paragrafo della presente Relazione di missione. I costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017, n. 117 e s.m.i., indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali. I proventi da contratti con enti pubblici sono proventi derivanti da accordi con enti di natura pubblica aventi caratteri sinallagmatico, in cui sia previsto un corrispettivo a fronte di un servizio reso/di un bene fornito. I contributi da enti pubblici sono proventi derivanti da accordi, quali le convenzioni, non caratterizzate da un rapporto di sinallagmaticità. I proventi del 5 per mille sono proventi derivanti dall'assegnazione a seguito della pubblicazione dell'elenco finale dei beneficiari, delle preferenze espresse e del valore del contributo del 5 per mille secondo quanto riportato nel sito dell'Agenzia delle Entrate.

Le erogazioni liberali sono atti che si contraddistinguono per la coesistenza di entrambi i seguenti presupposti:

- A. L'arricchimento del beneficiario con corrispondente riduzione di ricchezza da parte di chi compie l'atto;
- B. Lo spirito di libertà (inteso come atto di generosità effettuato in mancanza di qualunque forma di costrizione).

In questo contesto, le erogazioni liberali vincolate sono liberalità assoggettate, per volontà del donatore, di un terzo esterno o dell'organo amministrativo dell'ente, ad una serie di restrizioni e/o di vincoli che ne delimitano l'utilizzo, in modo temporaneo o permanente, ma non sono presenti in bilancio

Le erogazioni liberali condizionate sono liberalità aventi una condizione imposta dal donatore in cui è indicato un evento futuro e incerto la cui manifestazione conferisce al promittente il diritto di

riprendere possesso delle risorse o lo libera dagli obblighi derivanti dalla promessa, ma non sono ad oggi presenti in bilancio. I costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n. 177 e s.m.i., indipendentemente dal fatto che queste siano state svelte con modalità non commerciali o commerciali. I costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi - componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolta fondi occasionali e non occasionali di cui all'articolo 6 del decreto legislative 2 agosto 2017 n. 177 e s.m.i. I costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali- componenti negativi o positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislative 2 agosto 2017 n. 177 e s.m.i.. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale. I proventi e i ricavi, gli oneri e i costi sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza.

ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE

RICAVI E PROVENTI	Valore esercizio 2023	variazione	valore esercizio 2024
Ricavi attività di interesse generale	€ 354.472,00	€+ 5.597,00	€ 360.069,00
Ricavi da attività diverse	€ 28.592,00	€- 12.223,00	€ 16.369,00
Raccolta Fondi occasionale	€ 28.017,00	€- 9.481,00	€ 18.536,00
Ricavi attività patrimoniale finanziaria	€ 68.779,00	€+ 17.951,00	€ 86.730,00
Ricavi di supporto generale	€ 3.722,00	€- 3.441,00	€ 281,00
COSTI E ONERI			
Costi attività di interesse generale	€ 294.834,00	€- 4.256,00	€ 290.578,00
Costi attività diverse	€ 68.828,00	€- 14.178,00	€ 54.650,00
Costi Raccolta Fondi	€ 11.238,00	€+ 3.366,00	€ 14.604,00
Costi attività finanziaria e patrimoniale	€ 11.727,00	€ - 6.698,00	€ 5.029,00
Costi supporto generale	€ 25.492,00	€ + 8.577,00	€ 34.069,00

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinate secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello Stato Patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel case in cui gli acconti versati, le ritenute e i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevate il relativo credito tributario.

Analisi della gestione

L'Arciconfraternita di Misericordia di San Miniato ha chiuso, come già indicato, l'esercizio 2024 con un avanzo economico pari ad € 25.883,94, .

Il trend dei risultati economici positivi è confermato come indicato dalla successiva tabella

	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Esercizio 2021
Risultato Economico	€ 25,883,94	€ 71.213,00	€ 33.258,07	€ 18.587,27

La gestione dell'Ente ha evidenziato la possibilità di poter supportare le attività di interesse generale svolte per tramite delle attività diverse e delle raccolte fondi.

Nello specifico ,si evidenziano i risultati delle singole attività di interesse generali:

Attività di interesse generale concernette attività art.5 € 12.320,56

Dal punto di vista della gestione delle risorse, l'Arciconfraternita di Misericordia ha concentrato il proprio sforzo nello svolgimento delle proprie attività di interesse generale:

Totale Oneri Attività Generali € 290.578,42
_____ X100= _____ X 100 = 72,84

Totale Oneri Complessivi € 398.931,72

Il peso della struttura é decrementato significativamente rispetto al monte complessivo degli oneri d'esercizio.

Totale oneri supporto generale € 34.069,00
_____ X 100 = _____ X 100 = 8,54

Totale oneri complessivi € 398.931,72

Natura secondaria delle attività diverse

Verifica del carattere secondario delle Attività Diverse: Parametri per i superamento del Test delle Attività Diverse

Ricavi Attività Diverse € 16.369,00
Entrate Complessive € 424.815,66
Limite del 30% € 127.444,50

€ (16.369,0084 : 424.815,66) x 100 = 3,85

I ricavi delle Attività Diverse non superano il 30% delle Entrate complessive dell'Ente del Terzo Settore

Costi Complessivi € 398.931,72

Limite del 66% € 263.294,94

€ $(16.369 : 398.931) \times 100 = 4,10$

I ricavi delle Attività Diverse non superano il 66% dei costi complessivi dell'Ente del Terzo Settore

La Misericordia, quindi supera tutti e due i test, quindi possiamo affermare che ai sensi dell' art.5 del Cts svolge in via esclusiva o prevalente le attività di interesse generale richiamate nell'articolo stesso, e che le Attività Diverse risultano strumentali e secondarie in base alle indicazioni definite dal decreto ministeriale 19 maggio 2021 n.107.

ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

Nel corso dell'esercizio 2024 abbiamo organizzato occasionalmente ai sensi dell'articolo 79 del decreto legislativo 03/07/2017 n.117 a raccogliere fondi destinati agli scopi Istituzionali.

Rendiconto:

Entrate da cessione di beni e servizi di modico valore € 18.536,01

Totale Entrate € 18.536,01

Spese Specifiche

Acquisto di beni e materie prime di modico valore € 10.308,89

Spese promozione e pubblicità € 522,62

Spese per allestimento eventi € 2.206,51

Spese materiale vario € 1.554,25

Spese postali € 12,00

Totale Uscite € 14.604,27

Avanzo € 3.931,74

Il risultato positivo della raccolta fondi, come è ben specificato nel prospetto, ammonta ad € 3931,74.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio. I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria. Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'assemblea si verificano eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

Destinazione Del Risultato di Esercizio

Ai sensi dell'art.2427 comma 1 numero 22- s. del codice civile, si propone la destinazione del risultato di esercizio di accantonarlo nella posta di Bilancio " Riserve di Utili o Avanzi di Gestione Anni Precedenti".

San Miniato 01 aprile 2025

Il Governatore

